



L'abitudine al fumo nell'ASL CN1: i dati 2010-2013 del sistema di sorveglianza PASSI

L'abitudine al fumo di sigaretta

Con 1265 interviste effettuate nel periodo 2010-2013, PASSI stima che nell'ASL CN1 il 55% della popolazione tra 18 e 69 anni non abbia mai fumato*, gli ex fumatori** siano il 18% ed i fumatori*** il 27%.

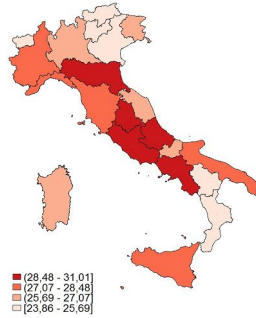
Nello stesso periodo, in Regione Piemonte il dato dei fumatori si assesta al 27% (range dal 25% dell'ASL TO3 al 29% delle ASL VC, NO, CN2 e AL) e a livello nazionale al 28%.

Percentuale fumatori nelle ASL piemontesi



Fumatori (%)

Pool Asl 2010-2013: 28,0% (IC95%: 27,7%-28,3%)

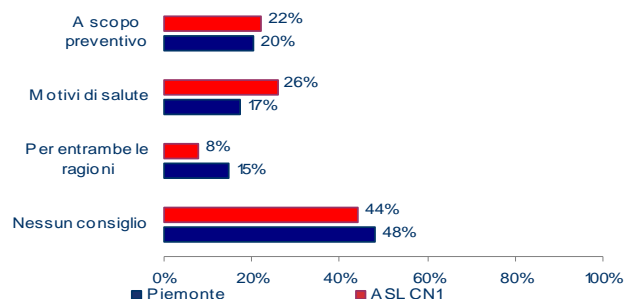


L'atteggiamento degli operatori sanitari

A poco più di 1 intervistato su 3 (37%) è stata posta nell'anno precedente la domanda sulla propria abitudine tabagica da parte di un operatore sanitario. Il risultato è inferiore a quanto osservato a livello regionale (41%).

Tra i fumatori, la domanda sull'abitudine tabagica sale al 59%, il 56% afferma di avere ricevuto il consiglio di smettere di fumare; il consiglio di smettere per motivi di salute viene riferito dal 26%.

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare



*NON FUMATORE: persona che non ha mai fumato o ha fumato meno di 100 sigarette nella sua vita.

**EX FUMATORE: persona che non fuma da oltre 6 mesi e che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita.

***FUMATORE: persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e attualmente fuma o che ha smesso di fumare da meno di 6 mesi.

Smettere di fumare

Il 37% dei fumatori ha tentato di smettere negli ultimi 12 mesi. L'84% di essi ha fallito (fumava al momento dell'intervista), l'11% sta ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 5% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

L'89% dei fumatori riferisce di aver tentato di smettere senza alcun aiuto, l'8% facendo uso di farmaci e meno dell'1% partecipando a incontri o corsi.

Il rispetto del divieto di fumare nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 98% degli intervistati ritiene che il divieto di fumare sia rispettato nei luoghi pubblici (90% "sempre", 8% "quasi sempre").

Il 94% ritiene rispettato il divieto di fumare nel proprio luogo di lavoro (88% "sempre", 6% "quasi sempre").

Fumo in ambito domestico

Nelle abitazioni dell'81% degli intervistati non si fuma. Tale abitudine è più frequente in presenza di minori di 15 anni (90%) e nelle case dei non fumatori (91%). Tra i fumatori più della metà (59%) dichiara che nella propria abitazione non è permesso fumare.

Nelle abitazioni del rimanente 19% degli intervistati è possibile fumare solo limitatamente ad alcune stanze o situazioni (15%). Il 4% riferisce che nella propria abitazione è permesso fumare ovunque.

Conclusioni

Tra i 18 e i 69 anni i fumatori sono meno di 3 su 10 (27%). I fumatori sono più numerosi nei più giovani ma l'abitudine tabagica complessiva (pregressa o attuale) è meno diffusa tra i 18 e 24 anni rispetto alle classi di età più elevate; questo andamento può essere considerato il risultato delle azioni di prevenzione primaria degli ultimi decenni.

I dati evidenziano la necessità di potenziare l'attività degli operatori sanitari in ambito preventivo e di aumentare ulteriormente l'utilizzo di metodi di disassuefazione efficace.

In linea con l'andamento regionale, nell'ASL di Cuneo sono buoni i risultati ottenuti contro il fumo passivo in ambito domestico e con il divieto legislativo nei locali pubblici e negli ambienti di lavoro.

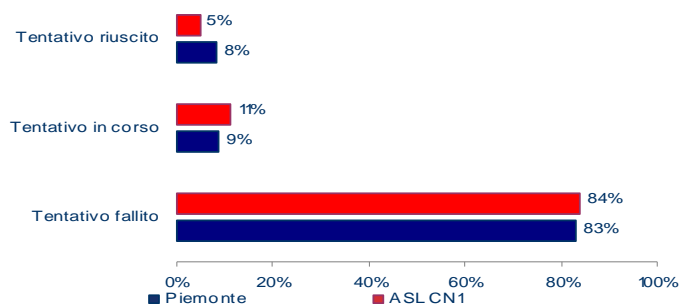
Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (*Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia*) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta avviato nel 2007. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (25 al mese per l'ASL CN1) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. In Piemonte sono state effettuate oltre 26.000 interviste (13.691 tra 2010 e 2013).

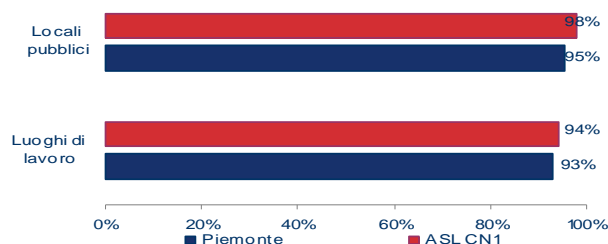
Per maggiori informazioni: www.epicentro.iss.it/passi;

Scheda informativa a cura di Maria Teresa Puglisi e Anna Maria Fossati (Dipartimento di Prevenzione – S.S. Epidemiologia ASL CN1) su modello del Coordinamento PASSI per la Regione Piemonte (SSEPI ASL NO)

Esito del tentativo di smettere di fumare (nei 12 mesi precedenti l'intervista)



Il rispetto del divieto di fumare nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro



Fumo in ambito domestico in relazione all'abitudine degli intervistati in ASL CN1

